



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

***** COPIA *****

Settore IV - Opere Pubbliche, Patrimonio, Protezione Civile

Determinazione n. 451 del 07/12/2017

Oggetto: VENDITA MATERIALE LEGNOSO AD USO COMMERCIO RITRAIBILE DALLA SEZIONE BOSCHIVA COMUNALE IN LOCALITÀ "VALLE FREDDA", PARTICELLA N. 4 DEL PIANO ECONOMICO DI GESTIONE. INDIZIONE ASTA PUBBLICA. PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Frabotta Elio

OGGETTO: Vendita materiale legnoso ad uso commercio ritraibile dalla sezione boschiva Comunale in Località "Valle Fredda", particella n. 4 del Piano Economico di Gestione. Indizione asta pubblica. Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Il.pp., patrimonio e protezione civile)

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 28/4-1 del 01/08/2015 con cui al sottoscritto è stato conferito, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, l'incarico di responsabile del Settore IV (Il.pp., patrimonio e protezione civile) del Comune di Castel di Sangro;

VISTO il Piano Economico di Gestione dei beni agro-silvo-pastorali approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 20/06/2011;

VISTA la determinazione n. 375 del 12/10/2017 con cui si è proceduto a conferire al dott. Forestale Marco Consalvo, avente studio professionale in Sulmona, l'incarico per la redazione del progetto di taglio e stima della sezione boschiva comunale in località "Valle Fredda" individuata quale particella n. 4 del Piano Economico di Gestione sopra richiamato;

VISTO il progetto per l'intervento colturale della predetta sezione boschiva redatto dal professionista incaricato ed acquisito al Prot. 17150 del 06/12/2017;

RILEVATO che l'importo complessivo stimato per la massa legnosa ritraibile ammonta ad € 26.131,71 (Euro ventiseimilacentotrentuno/71) oltre I.V.A. e le spese tecniche per lordi € 10.248,00;

DATO ATTO che il predetto progetto è stato approvato con determinazione n. 448 del 06/12/2017;

DATO ATTO altresì che con nota prot. 2017/017193 del 6/12/2017 è stata inviata alla Regione Abruzzo la richiesta di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 3/2014;

RITENUTO pertanto provvedere alla indizione dell'asta pubblica finalizzata alla vendita del materiale legnoso ritraibile dalla sezione boschiva in oggetto;

VISTO lo schema di avviso che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A")

VISTO il Capitolato d'oneri predisposto dal professionista incaricato;

RITENUTO provvedere in merito;

VISTO il R.D. n. 827/1924;

VISTO il vigente regolamento comunale in materia;

VISTI gli artt. 107, 109 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. Di indire, ai sensi del R.D. n. 827/1924 e del vigente Regolamento Comunale in materia, l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla sezione boschiva

denominata “Valle Fredda” ed individuata quale particella n. 4 del Piano Economico di Gestione dei beni agro silvo pastorali approvato con deliberazione di C.C. n. 31/2011.

2. Di approvare lo schema di avviso che si allega alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato “A”).
3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, determinazione a contrattare nell’intesa che:
 - il contratto avrà ad oggetto la vendita uso commercio del materiale legnoso ritraibile dalla sezione boschiva Comunale in Località “Valle Fredda” (particella 4 del P.E.G.) come da progetto di taglio approvato con la determinazione n. 448 del 06/12/2017;
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa con il rogito del Segretario Generale;
 - le clausole essenziali sono contenute nel progetto di taglio, nell’avviso pubblico, nel Capitolato d’Oneri (Allegato 8 alla Determinazione Dirigenziale n. DH 41 del 09/09/2014) e nel parere che sarà reso dal competente Servizio della Regione Abruzzo ai sensi della L.R. n. 3/2014.
4. Di disporre la pubblicazione dell’allegato avviso sull’albo pretorio on – line e nelle sezioni avvisi e trasparenza del sito istituzionale del Comune di Castel di Sangro (www.comune.casteldisangro.aq.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Elio Frabotta)

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(ll.pp., patrimonio e protezione civile)

In esecuzione della determinazione n. del

RENDE NOTO

che il giorno _____ alle ore _____ nella Residenza Municipale, presso l'Ufficio Patrimonio del Comune, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita ad uso commercio del materiale legnoso ritraibile dal taglio colturale della sezione boschiva in località "Valle Fredda", individuata per la maggior consistenza quale particella n. 4 del P.E.G., di proprietà del Comune di Castel di Sangro.

La vendita avverrà mediante esperimento di asta pubblica, con offerte segrete in aumento sul prezzo base di € 26.131,71 (Euro ventiseimilacentotrentuno/71) oltre I.V.A, con aggiudicazione all'offerta complessiva più alta, in conformità all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e alle norme di cui all'art. 6 del Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 09.05.2002.

Il materiale legnoso oggetto di vendita in località "Valle Fredda", Particella n. 4 è costituito da una sezione di "Boschi di Faggio", la superficie di intervento è di ha 23,76.08.

Tutte le piante da abbattere sono state contrassegnate con un bollo di vernice rossa su entrambi i lati del fusto (a monte e a valle), a circa 1,5 metri di altezza. Le stesse sono state altresì contraddistinte con una specchiatura sui contrafforti radicali o sul colletto, ove è stato apposto il martello forestale recante la sigla (AQ 139 A) ed un numero arabo progressivo dal n. 1 al n. 1.683. Per le piante da diradare appartenenti alla classe diametrica del 15 cm (12,5 cm < Ø1,30 < di 17,5 cm) - n. = 381 - sulla specchiatura sui contrafforti radicali è stato apposto il martello forestale e anziché la numerazione progressiva è stata apposta una X in vernice rossa. Per le piante da diradare appartenenti alla classe diametrica del 10 cm (7,5 cm < Ø1,30 < di 12,5 cm) - n. = 350 - è stato apposto sui contrafforti radicali solo un puntino in vernice rossa.

L'area da destinare al taglio è stata individuata a terra tramite rilievo GPS e attraverso la segnatura di n. 36 alberi di margine, contraddistinti con un doppio anello fatto con vernice rossa e con un numero progressivo da 1 a 36, posto a ca. 1,5 metri di altezza.

L'appalto è definito dal progetto esecutivo di taglio e stima ed è regolato dal parere reso dal competente Servizio della Regione Abruzzo e dal Capitolato Generale d'Oneri Forestale (Allegato 8 alla Determinazione Dirigenziale n. DH 41 del 09/09/2014) e dalla determinazione n. ---- del -----.

La suddetta documentazione è depositata presso gli uffici del Settore IV (ll.pp. e patrimonio) del Comune di Castel di Sangro e consultabile nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno _____ mediante servizio postale raccomandato, pubblico o privato oppure mediante consegna a mani all'ufficio protocollo del Comune. Sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere riportato, oltre l'indicazione ed indirizzo del mittente, la dicitura:

OFFERTA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE
dalla sezione boschiva "Valle Fredda", Particella n. 4 del PEG.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare la seguente documentazione.

1. Certificato da cui risulti la loro iscrizione come Ditta Boschiva alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a due mesi a quella di gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la rappresentanza sociale.
2. Un certificato rilasciato dall'Autorità Forestale Provinciale di data non anteriore a due mesi a quella della gara, attestante la mera idoneità tecnica a condurre lavorazioni boschive.
3. La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 5.226,34 (Euro cinquemiladuecentoventisei/34), pari al 20% del prezzo base.
4. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta a per spese di contratto, di martellata, di misurazione e di rilievi e per l'onorario da corrispondere al libero professionista, le quali sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario.
5. Se tale deposito successivamente risultasse insufficiente l'aggiudicatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre se il deposito risultasse esuberante l'Ente stesso dovrà restituire all'aggiudicatario la rimanenza a riconsegna del bosco avvenuta, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto.
6. Una dichiarazione con la quale l'aggiudicatario attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze e particolari relativi all'utilizzazione stessa, nonché del parere reso dal Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato e dal Capitolo Generale d'Oneri.
7. Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato, debitamente legalizzata ove occorra, da allegarsi in originale al verbale di incanto.
8. Busta chiusa controfirmata sui lembi, recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente la dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante redatta su carta bollata (o resa tale) concernente la misura dell'offerta espressa sia in cifre che in lettere, l'esatta denominazione e ragione sociale della ditta e l'indicazione della sede sociale; la dichiarazione deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal titolare della ditta o dal legale rappresentante o amministratore munito dei poteri di rappresentanza.

Non possono essere ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti in genere e coloro che non abbiano corrisposto all'Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

L'aggiudicazione è disposta con riferimento all'offerta più alta; si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; a parità di offerta l'aggiudicazione è disposta procedendo alla estrazione a sorte dei paritari; non sono ammesse offerte in ribasso.

La cauzione è sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'appalto, comprese quelle del contratto che si stipulerà, saranno a completo carico dell'aggiudicatario; in particolare saranno ancora a carico dell'aggiudicatario le spese di progettazione, di martellata, di direzione lavori, di rilievi danni, di collaudo e di ogni altro onere connesso, stimati in € 10.248,00 salvo diversa quantificazione a consuntivo.

L'Ente si riserva di procedere, prima della consegna del bosco, alla nomina del professionista che espletterà le attività di Direzione dei Lavori.

Entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione a mezzo di fidejussione rilasciata da Istituto di Credito di diritto pubblico o da Assicuratore di interesse nazionale; entro il termine che sarà comunicato dall'Ufficio Competente l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto.

Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato in valuta legale al Tesoriere dell'Ente con le seguenti modalità:

- 40% alla stipula del contratto
- 50% al raggiungimento della metà del taglio;
- 10% alla ultimazione del taglio;

Se i termini sopra indicati non saranno rispettati, l'Ente Appaltante potrà senz'altro recedere da ogni obbligo assunto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Nella conduzione dell'appalto, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri (Allegato 8 alla Determinazione Dirigenziale n. DH 41 del 09/09/2014); in ogni caso dovranno essere rispettate altresì le norme delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on – line del Comune ed inserito nelle sezioni avvisi e trasparenza del sito internet (www.comune.casteldisangro.aq.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(ing. Elio Frabotta)

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 07/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Davide D'ALOISIO

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 07/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Elio FRABOTTA
